Verbale di accordo

Nel giorno 15 del mese di settembre 2014, presso la sede della Fisascat Cisl, si sono incontrati:

la Publikompass S.p.A. rappresentata dal Dott. Rinaldo Del Tasso ed assistita dall'Avv. Massimo Goffredo (di seguito anche la Società);

la Confcommercio Roma nella persona di Gabriele Marini;

la Filcams – CGIL Nazionale nella persona di Luca De Zolt; la Fisascat – CISL Nazionale nella persona di Dario Campeotto; la UILTUCS Nazionale nella persona di Antonio Vargiu; le RSA Publikompass

Premesso che:

- ➢ la Società con comunicazione del 04 settembre 2014, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della legge 223 del 1991 il cui testo si intende qui integralmente richiamato e trascritto;
- > le OO.SS. hanno richiesto formalmente un incontro al fine di attivare l'esame congiunto previsto dalla normativa di legge in materia;
- > le Parti si sono, pertanto, incontrate in data odierna al fine di espletare l'esame congiunto di cui sopra.

Considerato che:

- la Società dichiara la definitiva cessazione di attività nelle unità produttive indicate nella comunicazione di avvio della procedura di licenziamento collettivo ed il conseguente carattere strutturale degli esuberi;
- quanto sopra dichiarato dall'Azienda ha già costituito oggetto di ampio confronto ed analisi tra le parti nel corso dell'esame congiunto relativo all'ultima procedura di licenziamento collettivo avviata dalla Scrivente in data 15 luglio 2014;
- > suddetta procedura si è conclusa con la sottoscrizione di un verbale di accordo in data 4 agosto 2014, il cui contenuto si intende qui integralmente richiamato, costituendo elemento inscindibile della presente intesa;
- suddetto accordo aveva previsto, per i lavoratori addetti alle unità produttive di Arese, Milano, Padova, Roma e Sanremo, l'impegno da parte dell'azienda a richiedere la proroga della Cig in deroga per ulteriori 3 mesi a decorrere dal 31 agosto p.v., stante quanto previsto dalla normativa vigente in materia alla data del 4 agosto 2014;
- > in forza di quanto sopra, la Società ha presentato ai competenti uffici del Ministero del Lavoro formale richiesta di proroga di CIG in deroga, ricevendo, tuttavia, da parte degli stessi risposta ostativa a fronte delle novità normative sopravvenute in materia di concessione dell'ammortizzatore sociale sopra richiamato, che ne hanno escluso l'applicazione nelle ipotesi di cessazione di attività, anche solo parziale;
- ➤ la Società dichiara che la situazione aziendale considerata nel suo complesso non consente alla Publikompass S.p.A. di poter sostenere in alcun modo, neppure parzialmente, gli attuali livelli occupazionali presso le unità produttive cessate;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue

- 1. le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente verbale;
- 2. preso atto dell'impossibilità di prorogare alla scadenza del 31 agosto p.v. l'istituto della Cig in deroga per le unità produttive indicate nella procedura di licenziamento collettivo avviata in data 4 settembre 2014 per i motivi sopra esposti e della mancanza di ulteriori strumenti alternativi al licenziamento collettivo, l'esubero relativo alle suddette unità produttive viene riconfermato pari a 55 unità, così come individuate nella comunicazione di avvio procedura di cui in premessa;
- 3. i lavoratori addetti alle suddette unità produttive da collocare in mobilità, nell'ambito di ciascun profilo professionale contenuto nella comunicazione di avvio procedura, saranno individuati sulla base dei seguenti criteri:

duc

4-9

2 O

mobilità, di avvio

4

- a. entro e non oltre la data del 22 settembre 2014, sulla base del criterio esclusivo ed alternativo rispetto a quelli previsti dall'articolo 5, Legge 223/1991 della non opposizione al licenziamento da manifestarsi entro e non oltre suddetta data con consequente risoluzione del rapporto di lavoro in pari data. Al lavoratori che entro suddetta data manifestino la non opposizione al licenziamento sarà riconosciuto un importo a titolo di incentivo all'esodo così come definito in separata intesa che sarà sottoscritta dalle Parti, previa sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione in sede protetta ex artt. 410 e 411 c.p.c.; al fine di garantire la maturazione di specifici diritti soggettivi volti a garantire particolari tutele sul piano sociale (ad es. raggiungimento dei requisiti per l'accesso alla pensione attraverso l'Aspi), ai lavoratori di cui alla presente lettera, a fronte di specifica istanza di quest'ultimi, l'azienda concederà il differimento della risoluzione del rapporto di lavoro fino a data da concordarsi e comunque non oltre il termine indicato al successivo punto 4. previa manifestazione di non opposizione al licenziamento e previo accordo su meccanismi di riproporzionamento dell'importo a titolo di incentivo all'esodo. In tal caso, nell'applicare i criteri di cui alla successiva lettera b., a parità di profilo professionale, saranno mantenuti in servizio prioritariamente suddetti lavoratori, dandosi atto le Parti che tale meccanismo è funzionale a garantire ai lavoratori una maggiore tutela sul piano sociale;
- b. a decorrere dal 23 settembre 2014, sulla base dei criteri previsti e stabiliti dall'articolo 5, comma 1, Legge 223/1991, fatto salvo quanto previsto all'ultimo periodo della precedente lettera a.;
- 4. in deroga al termine previsto dalla normativa di legge in materia, la collocazione in mobilità potrà avvenire entro e non oltre la data del 30 aprile 2015;
- 5. Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, si danno atto di aver ampiamente analizzato, discusso e approfondito ogni aspetto connesso alla presente procedura, ottemperando agli obblighi di consultazione e confronto previsti dalla normativa vigente in materia in ogni fase e incontro della procedura, la quale, pertanto, è da considerarsi ad ogni effetto di legge esperita e conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

PUBLIKOMPASS S.P.A

Confcommercio Roma

Fisascat - CISL

RSA